

OGGETTO: Approvazione “Piano integrato di attività e di organizzazione” della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, in sigla PIAO, per il triennio 2026-2028.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Premesso che:

- nel rispetto delle vigenti discipline di settore - in particolare del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e della legge 6 novembre 2012 n. 190 - il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”), convertito nella legge 6 agosto 2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. (comma 1);
- che, ai sensi dell’art. 6, comma 6, del testo normativo citato è previsto l’obbligo di adottare il PIAO anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in versione semplificata secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale;

Fatto presente che la Regione autonoma Trentino-Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 (“Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022”) ha provveduto a recepire nell’ordinamento regionale, i principi di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese, dettati dall’art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un’applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO;

Visto in particolare l’art. 4 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) della L.R. 20.12.2021 n. 7, il quale ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall’art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80;

Rilevato che la legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 21 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022) ha introdotto l’articolo 19.1 nella legge provinciale n. 4 del 1996, concernente “Nuova disciplina della programmazione di sviluppo e adeguamento delle norme in materia di contabilità e di zone svantaggiate”. Il P.I.A.O. è inteso come strumento che convoglia in un unico atto una pluralità di piani e programmi previsti dalla normativa, promuovendo una forte semplificazione e interconnessione fra le diverse dimensioni dando luogo ad un sistema integrato per la creazione, il potenziamento e la protezione del valore pubblico per la collettività, nonché per l’incremento dell’attitudine a render conto alla collettività;

Rilevato altresì che, con deliberazione n. 692 di data 22 aprile 2022, si sono delineati, in attuazione dell’articolo 19.1 della legge provinciale n. 4 del 1996, “Contenuti, criteri e modalità per la progressiva attuazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.)”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Comunità n. 9 dd. 10 marzo 2025, con il quale è stato approvato il “Piano integrato di attività e di organizzazione” della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per il triennio 2025-2027, in forma semplificata e completo delle sottosezioni “Valore pubblico”, “Anticorruzione”, “Performance”, “Organizzazione”;

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 21 dd. 19 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028 ed i relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Visto che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, come disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31-12-2025);

Dato atto che è stato redatto il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2026-2028 della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, con le seguenti sezioni:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022 n. 132 che definisce lo schema tipo);
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto di cui sopra, limitatamente alle parti compilate);

Rilevato che, per gli enti con meno di 50 dipendenti, l'anticorruzione è gestita all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, semplificata dall'aggiornamento 2024 del PNA (Delibera ANAC 31/2025);

Rilevato altresì che il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione delle risorse umane e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione;

Rilevato, in sintesi, che il PIAO è finalizzato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendosi ad alcuni strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale;

Evidenziato che l'Amministrazione, al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell'ente, in particolare sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sotto il profilo finanziario/contabile, nonché sotto il profilo della individuazione degli obiettivi programmatici della performance, ha provveduto ad adottare i relativi strumenti programmatici;

Rilevato che il testo del PIAO 2026-2028, in conformità a quanto stabilito dal più volte richiamato art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7 e, nella sua forma semplificata, prevede, come da allegato, quattro sottosezioni:

- una prima sottosezione, denominata "Valore pubblico";
- una seconda sottosezione, denominata "Anticorruzione";
- una terza sottosezione, denominata "Performance";
- una quarta sottosezione, denominata "Organizzazione";

Considerato che il PIAO 2026-2028 è comprensivo del Modello Organizzativo Privacy (MOP), approvato con determinazione del Responsabile Finanziario n. 22 dd. 10 marzo 2025, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, con lo scopo di definire un protocollo di prevenzione e controllo per il rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali;

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. 6 luglio 2022, n. 7, *“Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, in considerazione della necessità di avviare prontamente le attività di pubblicazione del PIAO per il triennio 2026-2028;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18;

Vista la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 *“Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

DECRETA

1. di approvare il “Piano integrato di attività e di organizzazione” della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, in sigla PIAO, per il periodo 2026-2028, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come composto da quattro sottosezioni:
 - una prima sottosezione, denominata “Valore pubblico”;
 - una seconda sottosezione, denominata “Anticorruzione”;
 - una terza sottosezione, denominata “Performance”;
 - una quarta sottosezione, denominata “Organizzazione”;
2. di trasmettere il PIAO 2026-2028 al Dipartimento della funzione pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>;
3. di pubblicare il PIAO sul sito Internet istituzionale della Comunità, nella sezione Amministrazione trasparente;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", in considerazione della necessità di avviare prontamente le attività di pubblicazione del PIAO per il triennio 2026-2028;
5. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sull'albo telematico per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034.